



*Ministero della cultura*

SEGRETERIATO REGIONALE PER LE MARCHE

**LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE**

**Visto** il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

**Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**Visto** il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito 'Codice dei Beni Culturali';

**Visto** il D.L. 21 settembre 2019 n. 104, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni";

**Visto** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**Visto** il D.M. 20 gennaio 2020 rep. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

**Visto** il D.L. 1 marzo 2021, n. 22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" a norma del quale, ai sensi dell' art. 6 comma 1 Il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della Cultura";

**Visto** l'art. 42 della Costituzione;

**Visti** in particolare gli artt. 55, 56 e 57 bis del citato D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

**Visto** in particolare l'art. 47 comma 2 lettera e) del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, a norma del quale la Commissione regionale per il patrimonio culturale autorizza, su proposta del soprintendente, le alienazioni, le permute, le costituzioni di ipoteca e di pegno e ogni altro negozio giuridico che comporta il trasferimento a titolo oneroso di beni culturali, ai sensi degli articoli 55, 56, 57-bis e 58 del Codice;

**Visto** l'art. 41, comma 7, del D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura , degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**Visto** l'art. 12, comma 2, del D.M. 5 settembre 2024 n. 270, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura".

**Visto** il decreto del Segretario Regionale n. 1 del 11 gennaio 2021 di costituzione della nuova Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche;

**Visto** il decreto di nomina del Segretario Regionale per le Marche, Dott.ssa. Maria Rita Palumbo, Decreto del Segretariato generale n. 345 del 29 marzo 2024 registrato dalla Corte dei Conti in data 9 maggio 2024 al n. 1317;

**Vista** l'istanza dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Marche, prot. n. 1484 del 28/02/2025, di autorizzazione alla concessione in uso ("Temporary use"), ai sensi degli artt. 55-56-57bis del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii., di una porzione dell' "Ex Caserma Umberto I", sita in Ascoli Piceno, corso G. Mazzini, 242,



*Ministero della cultura*

SEGRETARIATO REGIONALE PER LE MARCHE

catastalmente distinta al C.F. Fg. 169, part. 868/parte, sottoposta alle disposizioni di tutela D.Lgs. n. 42/2004, art. 128 – D.D.G. del 13/11/2003;

**Visto** il parere espresso dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata nella relazione istruttoria (allegato 1) redatta dal responsabile e trasmessa con nota acquisita al protocollo d'ufficio del Segretariato Regionale al n. 1650 del 13/05/2025, con il quale è stato manifestato parere favorevole con prescrizioni - ai sensi dell'art. 55 comma 3 lett. a),b) ed e) e art. 55bis) del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. – alla concessione in uso ai sensi degli artt. 55, 56 e 57 bis del D.Lgs. 42/2004;

**Vista** la non sussistenza di motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione da parte della Regione Marche e per suo tramite da parte degli altri enti pubblici territoriali; come da note pervenute alla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino e allegate alla suddetta nota prot. n. 1650 del 13/05/2025;

**Visto** il verbale della Commissione del giorno 14.05.2025, dal quale risulta che la Commissione, all'unanimità, ha approvato l'istanza alle condizioni espresse dalla Soprintendenza competente;

**DELIBERA**

l'autorizzazione alla concessione in uso ("*Temporary use*"), ai sensi degli artt. 55-56-57bis del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii., di una porzione dell'"Ex Caserma Umberto I", sita in Ascoli Piceno, corso G. Mazzini, 242, catastralmente distinta al C.F. Fg. 169, part. 868/parte, sottoposta alle disposizioni di tutela D.Lgs. n. 42/2004 ss.mm.ii., art. 128 – D.D.G. del 13/11/2003.

L'autorizzazione alla concessione in uso è soggetta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 55bis) del D.Lgs. 42/2004, alle seguenti condizioni e prescrizioni dettate dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, come risulta dalla relazione istruttoria allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale:

a. **prescrizioni e condizioni in ordine alle misure di conservazione programmate:***in generale dovrà essere garantita la salvaguardia del bene; si potranno eseguire solamente interventi improntati a criteri di conservazione e restauro; qualsiasi modifica rispetto alla autorizzazione rilasciata di cui al prot. sabap-ap-fm-mc n. 4148 del 24/03/2025 – che si renda necessaria, dovrà essere oggetto di nuova autorizzazione da parte di questo Istituto. In definitiva qualsiasi opera da realizzare sull'immobile in questione dovrà essere sottoposta alla preventiva autorizzazione della Soprintendenza ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004;*

b. **condizioni di fruizione pubblica del bene, tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso:***considerate le previste destinazioni d'uso, di cui a punto d), si dovranno concordare modalità di apertura al pubblico degli spazi recuperati, garantendo sempre la massima accortezza a vietare l'accesso agli spazi non soggetti ad opere di consolidamento che versano in condizioni di non sicurezza. Infine, ogni modifica della destinazione d'uso dovrà essere sottoposta alla preventiva autorizzazione della Soprintendenza ai sensi del citato D.Lgs. n. 42/2004, art. 21.*

La presente delibera viene notificata all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Marche e alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, che vigilerà sul rispetto delle condizioni previste nel presente atto di autorizzazione.

**IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE**

Il Segretario Regionale

**Dott.ssa Maria Rita Palumbo**